10) DECIMA LEZIONE

All'interno di un sistema lineare le incognite possono essere inserire all'interno di una n-upla: $(x_1, x_2, \dots x_n)$.

Risolvere un sistema significa trovare tutte le n-uple che soddisfano tutte le equazioni.

La cosa che ci interessa in particolare quando svolgiamo un sistema è capire se ci sono o meno delle soluzioni, in caso affermativo ci interessa capire quante sono.

Possiamo riscrivere il nostro sistema come una matrice:

$$\begin{cases} a_{1-1}x_1 + a_{1-2}x_2 + \ldots + a_{1-m}x_m = b_1 \\ a_{2-1}x_1 + a_{2-2}x_2 + \ldots + a_{2-m}x_m = b_2 \\ \ldots \\ a_{m-1}x_1 + a_{m-2}x_2 + \ldots + a_{m-m}x_m = b_m \end{cases} \quad A = \begin{bmatrix} a_{1-1} & a_{1-2} & \ldots & a_{1-m} \\ a_{2-1} & a_{2-2} & \ldots & a_{2-m} \\ \ldots & \ldots & \ldots \\ a_{n-1} & a_{n-2} & \ldots & a_{n-m} \end{bmatrix}$$

Questa è detta anche matrice incompleta, la matrice completa invece è la matrice incompleta con una nuova colonna in cui inseriamo i risultati delle equazioni del sistema.

Teorema di Rouchè-Capelli: Un sistema lineare ammette soluzioni se e solo se il rango della matrice incompleta è uguale al rango della matrice completa.

Teorema di Struttura per l'insieme di soluzioni di un sistema lineare:

Permette di descrivere le soluzioni di un sistema linera non omogeneo partendo da una sua qualsiasi soluzione.

Rappresentiamo il nostro sistema nella forma matriciale: Ax = b

Un sistema lineare omogeneo è un sistema in cui tutte le b_i sono pari a zero.

$$egin{cases} a_{11}x_1+a_{12}x_2+\cdots+a_{1n}x_n=0\ a_{21}x_1+a_{22}x_2+\cdots+a_{2n}x_n=0\ dots\ a_{m1}x_1+a_{m2}x_2+\cdots+a_{mn}x_n=0 \end{cases}$$

Al contrario un sistema lineare **non** omogeneo è un sistema in cui tutte le b_i sono valori diversi da zero:

$$egin{cases} a_{11}x_1+a_{12}x_2+\cdots+a_{1n}x_n=b_1\ a_{21}x_1+a_{22}x_2+\cdots+a_{2n}x_n=b_2\ dots\ a_{m1}x_1+a_{m2}x_2+\cdots+a_{mn}x_n=b_m \end{cases}$$

Enunciato del teorema: Siano Ax = b un sistema lineare e v_0 una sua soluzione. Tutte e sole le soluzioni v del sistema sono della forma: $v = v_0 + w$.

Dove w è una soluzione del sistema lineare omogeneo associato ad: Ax = b.

Esempio:

$$\begin{cases} x - y + 2z = 2\\ x + y + z = 3 \end{cases}$$

Una delle soluzione è $v_0=(1,1,1)$, adesso scriviamo il sistema omogeneo associato:

$$\begin{cases} x - y + 2z = 0 \\ x + y + z = 0 \end{cases}$$

E troviamo le soluzioni, impostando la y come parametro libero otteniamo:

$$egin{cases} y = lpha \ z = 2lpha \ x = -3lpha \end{cases}$$

Quindi le soluzioni del sistena omogeneo sono: $(x,y,z)=(-3lpha,lpha,2lpha)+v_0=$

$$(-3lpha+1,lpha+1,2lpha+1)$$

Il vero punto di forza di questo teorema è una delle sue conseguenze, da questo sistema possiamo capire che l'insieme S delle soluzioni del sistema omogeneo Ax=b, lo possiamo scrivere come:

$$S=v_0+W=(v_0+w:w\in W)$$

Dove v_0 è una soluzione di Ax + b e W è l'insieme delle soluzioni del sistema omogeneo.

Ricordando che le soluzioni di un sistema lineare omogeneo Ax = 0 di n equazioni e a coefficiente in un campo K sono un sottospazio vettoriale di K^n , dal teorema di struttura segue che l'insieme delle soluzioni del sistema lineare Ax = b è un sottospazio affine di K^n .

Criterio di risolubilità: Un sistema ammette soluzioni se e soltanto se la colonna dei termini noti è combinazione lineare delle colonne della matrice dei coefficienti.

Criterio di unicità: Un sistema compatibile ha una sola soluzione se e soltanto se le colonne della matrice dei coefficienti sono linearmente indipendenti.

Due vettori u, v sono linearmente indipendenti se:

$$au + bv = 0$$

e:

$$a = 0, b = 0$$

In altre parole, i vettori u e v sono linearmente indipendenti se non esiste alcuna coppia di scalari a e b, diversa dalla coppia (0,0), che soddisfa l'equazione sopra. Se esistono tali scalari non nulli a e b, allora i vettori sono linearmente dipendenti.

Se gli scalari annullano la combinazione lineare formata con i vettori e non sono tutti nulli, allora significa che i vettori sono linearmente indipendenti.